



**G**ennaio è tempo di bilanci. Per le moto, ciclomotori e scooterini a parte, il 1999 si è chiuso all'insegna del segno più. Tutto al negativo, invece, per l'auto usata che ha archiviato il '99 come «un anno nero». Il volume di giacenze presso i concessionari ha raggiunto livelli molto elevati, e una quota rilevante dell'usato stoccato risulta vendibile solo con forti tagli di prezzo, se non addirittura invendibile. Dalle rilevazioni del Centro studi Promotor emerge che la quota delle vetture destinate alla rottamazione sul totale di quelle ritirate

**BILANCI**

## Anno nero per ciclomotori e auto usate

in permuta dai concessionari è salita dal 9,5% del dicembre '98 al 13% del giugno 1999 e al 16% dello scorso dicembre. Un trend che, a detta del Csp, «senza interventi a sostegno del mercato» è destinato a continuare anche nel breve-medio periodo. Nel mondo delle due ruote non si canta vittoria. Vendite «stazionarie»: più 0,7% sull'anno precedente, 938.164

consegne contro 927.146. E non consola, almeno non tutti, il maggior fatturato dichiarato dalle concessionarie, passato a 4600 miliardi dai 4000 miliardi registrati nel 1998. Questo sostanzioso incremento si deve all'enorme crescita della domanda di scooter targati e di moto che nei dodici mesi dello scorso anno sono aumentate rispettivamente del 74,9 e 23,3

per cento (per un totale «record» di 373.784 vendite), permettendo così di coprire il buco del settore fino a 50 cc: meno 37% i ciclomotori e meno 16,8% gli scooterini. Un crollo di vendite, quello dei ciclomotori, che «aggrava ulteriormente - sottolinea il Csp - la situazione di crisi delineatasi negli anni precedenti». E che, sempre secondo le indagini del Csp, dovrebbe continuare

anche nel corso del Duemila. Nel breve periodo (3-4 mesi), infatti, il 53% dei concessionari si attende un'ulteriore diminuzione della domanda di ciclomotori, mentre per il targato il 64% ipotizza nuovi successi. L'ottimismo di questi ultimi è dettato da vari fattori: una «componente moda» che favorisce l'acquisto degli scooterini, aggiunto al fatto ancora più de-

terminante che «un buon numero di automobilisti - afferma il Centro studi - ha cominciato a considerarli come uno strumento alternativo all'automobile per gli spostamenti in città e sui percorsi misti». Senza contare la possibilità di portare un passeggero, e la percezione diffusa che si tratti di mezzi più sicuri e confortevoli di un «cinquantino». Ma c'è anche un altro fatto favorevole alle due ruote targate: l'obbligo del casco per tutti elimina una delle principali motivazioni che spostavano la scelta degli acquirenti adulti sul 50cc.

**ZIG ZAG**

### Bollo auto anche nelle ricevitorie Lotto

Alle Poste, all'Ac, per telefono con carta di credito in Lombardia e ora anche in provincia di Bolzano (numero verde 199121818), dai tabaccai, in banca (in Lazio presso Banca Roma e Monte dei Paschi), presso le agenzie di pratiche auto e soprattutto nelle ricevitorie del lotto. Sono tutti i punti dove si potrà pagare il bollo auto. La Lottomatica ha avuto l'okay della Conferenza delle Regioni alla convenzione-tipo.

### Autista ubriaco? L'auto non parte

Se il guidatore ha alzato il gomito, l'auto non parte, grazie a un dispositivo automatico che blocca l'avviamento del motore. L'esperimento sarà realizzato in Svezia nella regione di Borlänge-Falun e Uppsala, dove 300 veicoli professionali saranno equipaggiati con un apparecchio in grado di rilevare anche un tasso alcolico minimo: l'equivalente di una birra leggera. Se il tasso del guidatore è superiore al livello consentito dalla legge, sul cruscotto appare la scritta «bloccato», il motore si blocca. Questa misura si inquadra nel programma «Zero incidenti», lanciato dal governo per migliorare la sicurezza stradale.

### Opel Astra bestseller '99

È l'Astra l'auto più venduta in Europa nel '99. Con 745.000 unità il modello medio piccolo della casa tedesca ha conquistato il primo gradino del podio, battendo agguerriti concorrenti come la Volkswagen Golf. In particolare, la versione station wagon si è riconfermata leader nel proprio segmento, posto che detiene dal 1993. In Italia l'Astra ha guadagnato lo scorso anno il 18,5% rispetto al '98: il 18,2% l'incremento complessivo in Europa.

### Campagna dell'Ania per l'uso del «Cid»

È iniziata ieri e continuerà fino all'inizio di maggio la campagna pubblicitaria via radio organizzata dall'associazione delle compagnie assicuratrici (Ania) insieme a sei associazioni dei consumatori, per promuovere l'uso del «cid», il modulo di constatazione amichevole di incidente che ancora trova automobilisti scettici sul suo utilizzo. Attualmente il 60% degli incidenti con danni a cose viene liquidato tramite il cid.

### Cantarella (Fiat) presidente Acea

L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella è stato eletto presidente dell'Acea, l'associazione europea dei costruttori di automobili, per il 2000. Il numero della Fiat succede al collega Ferdinand Piech (Volkswagen) che aveva ricoperto la carica nel 1999. Fra i punti del programma Cantarella, garantire la mobilità, in auto, per disabili.



**NUOVA ROVER**

### «Twenty Five» e si parla di manutenzione dopo 25mila chilometri

Look più aggressivo, grazie ai quattro fari che aumentano la capacità di illuminazione del 30% e riprendono il family feeling dell'ammiraglia 75, ai nuovi paraurti, alla calandra e cofano rialzati. «Il 40% è stato cambiato, ridisegnato o migliorato», così Rover Italia spiega in sintesi le novità della «25» tre e cinque porte, che da questo momento prende il posto della Rover 200. Il 40% non è molto per parlare di «nuova» vettura, ciò nonostante la Twenty Five presenta alcune modifiche più di sostanza. Per la sicurezza passiva cresce il volume dell'airbag al volante dai precedenti 30 a 45 litri, mentre quello per il passeggero resta invariato a 60 litri ed è di serie su tutta la gamma insieme alla chiusura centralizzata con telecomando e antifurto immobilizer, agli alzacristalli elettrici anteriori (quelli posteriori per la 5 porte Club), mentre l'Abs e il climatizzatore solo a partire dalle versioni 1.4 103 cv. A una maggiore sicurezza attiva contribuiscono le nuove sospensioni più rigide e con una diversa taratura delle molle ammortizzatori, e lo sterzo ora più preciso e pronto.

Le modifiche più consistenti stanno però nelle motorizzazioni a benzina, ora tutte a sedici valvole e più risparmiose sia sotto il profilo del consumo, soprattutto nel ciclo urbano, sia sotto quello degli intervalli di manutenzione, portati a 25mila chilometri. Per il momento la gamma motori è composta da due 1400 da 84 e 103 cavalli, un 1600 da 103 cv e un turbodiesel da 101 cv. A questi in maggio si aggiungerà



al top della gamma tre porte il 1.8 Steptronic (prezzo 31,8 milioni), 107 cv di potenza, cambio automatico sequenziale, che sarà disponibile a richiesta anche sulle 1.4 e verrà lanciato sulla spider MGF, seguirà dopo circa un mese la motorizzazione di accesso 1.1 litri. Per provarli abbiamo fatto un percorso autostradale nel Catanese e misto lungo le strade intorno all'Etna. La 2.0 turbodiesel è decisamente quella che ci ha convinto di meno. Troppo lenta a scaldarsi e rumorosa fino al raggiungimento del regime di rotazione ottimale. Ben più brillante e facile da manovrare è la 1.4 103 cv, subito pronta a rispondere alle diverse pressioni sull'acceleratore, e ben equilibrata nel rapporto peso-potenza.

**PREZZI: DA 23 A 30 MILIONI**

La Twenty Five è una compatta di segmento C che nelle intenzioni della Casa dovrebbe portare via clienti anche al «B alto di gamma». Su questa base sono stati decisi i prezzi chiavi in mano: 22.950 e 24.450 milioni per la 1.4 84 cv tre porte versione base e Clim (per via del climatizzatore di serie); 25.8 e 27 milioni per le 103 cv Classic e Club; 26,8 e 28 milioni 1.6 da 109 cv sempre Classic e Club. Per gli stessi allestimenti della Turbodiesel ci vogliono 29,9 e 30,9 milioni. Le versioni cinque costano tutte un milione in più rispetto alle corrispondenti tre porte.



ROSSELLA DALLO

A dispetto della proroga concessa all'Italia per la messa al bando della benzina super, molti continuano a interrogarsi se cambiare vettura. «In vista del rinnovo del parco», riporta un'agenzia stampa, il comitato consumatori Altroconsumo ha diffuso una guida su come orientarsi nella giungla dei prezzi delle assicurazioni, dei contratti e dei finanziamenti. Attenzione ai finanziamenti «a tasso zero» che tali non sono, avverte Al-

troconsumo. E consiglia di valutare bene le offerte di finanziamento proposte dai concessionari che «quasi mai sono convenienti» e alle quali è opportuno preferire prestiti bancari. Quanto ai contratti, la guida suggerisce di controllare «che sia riportata la data di consegna e qualsiasi promessa fatta dal concessionario». Infine, «dare in anticipo meno soldi possibile». Tutti consigli sacrosanti? Ci sono altre trappole nell'acquisto di una nuova vettura? «Abbiamo chiesto a Enrico De Vita, ingegnere, giornalista e responsabile settore auto

# Concessionari, non è tutto oro...

## «Altroconsumo», guida all'acquisto

per il Movimento consumatori. Innanzitutto De Vita ci tiene a rassicurare i possessori di vecchie quattro ruote: nessuna avrà bisogno di rottamazione, di interventi meccanici o d'altro tipo perché «in tutti i paesi come Svezia e Austria dove questa benzina manca da sette anni circolano tranquillamente le Volkswagen Maggiolino, le Mini Minor e le Fiat 500 che sono fra le vetture che avrebbero più bisogno di piombo». Il rimedio, per tutte anche per quelle con testa motore in ghisa, sono gli «additivi a base di fosforo, manganese,

ferro e soprattutto potassio (da non confondersi con il benzene, che non serve per lubrificare e raffreddare) che si trovano regolarmente in commercio e che usati una volta al mese rimediano a qualsiasi problema». E non è vero, aggiunge De Vita, che questi additivi inquinano più del piombo, come vorrebbe far credere il ministero dell'Ambiente.

Premessa a parte, chi volesse comunque acquistare un'auto farà bene a tenere conto dei consigli di Altroconsumo, ai quali l'ingegnere ne aggiunge altri. È d'accordo

punti più controversi è la data di consegna. Non basta controllare che sia riportata, bensì deve essere scritta in un certo modo: «data tassativa» e non «indicativa», perché quest'ultima non ha alcun valore». In più, non deve essere generica «entro un mese. Occorre che sia scritto il giorno esatto. Altrimenti - avvisa - il consumatore viene fregato». È poi importante, sostiene De Vita, scrivere «la valutazione dell'usato, se è valida oggi che firmiamo il contratto, domani quando consegno l'usato, o dopodomani quando il concessionario tarda a consegnarmi il nuovo e io a dargli l'usato. La maggioranza delle vertenze nasce perché la valutazione dell'usato non è riportata ad una data». Se non c'è riferimento preciso, il consumatore non ha alcuna possibilità di far valere le proprie ragioni. Deve invece sapere l'acquirente, il quale spesso consegna la propria vettura come caparra, che se il concessionario tarda a consegnare il nuovo, «ha la possibilità entro 10 giorni dalla scadenza (altro motivo per far scrivere la data «tassativa») di rescindere il contratto e di farsi rimborsare la caparra versata al doppio» del suo valore.

# Transit, un furgone da «indossare»

## Il nuovo commerciale della Ford disponibile in 4.600 versioni

DALL'INVIATO RONALDO PERGOLINI

JEREZ DE LA FRONTERA «Sembra un furgone», così si bollava una macchina rumorosa. Basta viaggiare un po' alla guida del nuovo Transit della Ford e la prima cosa che ti viene da dire è «Nemmeno sembra un furgone». I cervelloni della casa di Detroit hanno ideato un veicolo commerciale adatto al lavoro che deve svolgere, senza penalizzare il lavoratore che lo deve usare. La cabina di guida, a cominciare dal sedile, è comoda e dotata di una serie di efficaci porta-oggetti. Il motore non si sente, ma si avverte la potenza dei cavalli del nuovo turbodiesel DuraTorq (2 litri per la versione a trazione anteriore e 2,4 litri per quella «posteriore»). I freni rispondono a quello che uno chiede. E il volante? Sensibile, al limite della suscettibilità se si pensa sempre ad una «guida da furgone» e le strade ondulate dell'Andalusia sono state un ottimo test. Dolce, ma ferma

maneggevolezza anche nelle manovre. Il parabrezza ad ampio spettro e i finestrini laterali «scavati» permettono di controllare la situazione, ma la «visibilità da furgone» rispunta agli incroci: gli specchietti grandi e angolari aiutano, ma non risolvono completamente il problema. Nel futuro del Transit c'è un «periscopio»?

Piacevole, divertente ma è pur sempre uno strumento di lavoro ed ecco allora le 4 lunghezze del vano carico (da 2,5 metri a 4,140), le sei carrozzerie (Van, Combi, Combivan, Bus, C.Cab, C.D.Cab) e per i posti a sedere ci sono soluzioni che vanno dai 2 ai 14 posti.

Per il nuovo Transit la Ford ha lavorato nell'ottica del commerciale su misura e a mo' di sarto è capace di calibrare una infinità di taglie: 4.600 le versioni di serie, oltre 100 quelle speciali. Sarebbe divertente prendersi un periodo di ferie e andare da un concessionario e farsele illustrare tutte. Tempo ce n'è: in aprile verrà commercializzato il



Transit a trazione posteriore, in autunno quello a trazione anteriore. Il prezzo di questo Transit d'autore non è stato ancora fissato ma dovrebbe aggirarsi attorno ai 33 milioni. Tra le formule d'acquisto oltre al leasing con servizi accessori e il noleggio a lungo termine anche un ra-

teizzazione variabile, sintonizzata sul volume degli incassi dell'acquirente. Un furgone è un bene prezioso anche per il lavoro che produce: la Ford ha ingaggiato uno scassinatore per sperimentare un sistema a prova di ladro ed ecco l'antifurto con telecomando a codice variabile

### TOYOTA

## La nuova «Corolla» ha la garanzia infinita: 5 anni o 160mila km

Con il «porte aperte» di sabato e ieri per Toyota Corolla è iniziata una nuova stagione sotto il segno di significative modifiche e innovazioni. Una delle quali la vogliamo citare subito: garanzia di 5 anni o 160mila chilometri, la stessa finora adottata solo per la gamma Avensis. Mavediamo in sintesi come si presenta la nuova famiglia Corolla. 17 versioni tra berlina 3 e 5 porte e station wagon. Il frontale è stato completamente rinnovato: nuovi sono la griglia, il disegno del cofano motore e dei paraurti, la fanaleria con proiettori a faro sdoppiato, i fendinebbia e gli indicatori di direzione. A bordo, a parte i nuovi sedili sportivi, la plancia è arricchita dal display multifunzioni, mutuato dalla Yaris, che fornisce indicazioni sul consumo medio e istantaneo, sulla velocità media, sulla temperatura esterna e sulle funzioni del sistema audio. Le innovazioni più importanti si hanno nella meccanica e nei motori: inediti i propulsori in alluminio 1.4 e 1.6 con distribuzione a



fasatura variabile intelligente VVT-i e sistema di accensione diretta con bobina per ogni candela. Nuovo anche il 1.9 diesel più parco nei consumi e scattante, cui si aggiunge il più avanti il D-4D, Commonrail 1.6 valvole a iniezione diretta. Nuovi anche il cambio, la frizione a comando idraulico e il servosterzo. Al top di gamma la versione sportiva G6 con cambio a sei marce. Tutte le versioni montano di serie l'Abs a quattro sensori con ripartitore di frenata Eob. Fino al 31 marzo è previsto un listino «di lancio»: i prezzi vanno dai 23,8 milioni della 1.4 VVT-i berlina 3 porte ai 35 milioni della 1.8 Sol 4x4 station wagon, e l'optional climatizzatore comporta un sovrapprezzo di 400mila lire anziché 1.700.000. R.D.

Quesiti, suggerimenti e informazioni vanno indirizzati a «Auto&Dintorni» L'Unità, via Due Macelli 23/13 00187 Roma

0669996297 FAX 066783502

